



ARCHIVIO DI STATO DI LECCE

TRIBUNALE DI I[^] ISTANZA PERIZIE

Inventario a cura di **Giuseppina Conte**

Informatizzazione: **Giuseppe Pichierri**

INTRODUZIONE

La serie di Perizie del fondo Tribunale di I Istanza di Lecce è costituita da 323 fascicoli numerati da 1 a 323. Si è voluta conservare la numerazione originale, poi duplicata in epoca successiva sugli stessi fascicoli, anche se realmente essa appare attribuita dopo un ordine sommario dato agli stessi. Nessuna sequenza temporale o criterio di altro tipo infatti esiste nelle diverse fasi procedurali che giustifichi questa numerazione: né la sentenza del tribunale che incarica i periti di procedere alla stima del bene, né il giuramento da questi prestato presso il Giudice di Pace competente per territorio, né verbale di perizia del bene, né il suo deposito nella cancelleria del Tribunale.

Si è ritenuto opportuno evidenziare nella datazione del fascicolo quella del verbale di perizia, essendo tutti gli altri momenti preliminari e conclusivi dell'atto centrale costituito dalla perizia vera e propria.

Spesso, a seconda del bene da periziare, falegnami, muratori, agrimensori, ecc., redigendo ognuno un proprio verbale, concorrono alla stima del bene o nella stessa data o in data successiva e queste perizie sono riunite e numerate insieme. Non è così per le perizie n.273 e n.275 dove la prima è la stima dei muratori e la seconda è la stima degli agrimensori per la medesima masseria Torricella in territorio di Brindisi.

Ripetuto è il n.28 su due perizie diverse per anni e beni, ugualmente è per il n. 77 e perciò, conservando la numerazione originale, si è attribuito ai primi fascicoli la lettera a e ai secondi la lettera b.

Ugualmente sono da segnalare due salti di numerazione mancando le perizie n. 240 e n.323. Di quest'ultima, essendo l'ultima del fondo, è segnalata l'esistenza su un foglietto messo al suo posto.

Le perizie nn. 82, 129, 233, 239, 242, contengono in allegato una planimetria dell'immobile periziato redatta dagli stessi periti, mentre nella perizia n.251 gli stessi affermano, nel computo delle "vacazioni", cioè dei tempi impiegati per la realizzazione della stima richiesta (ai fini del compenso). di avere impiegato un giorno per redigere la pianta, però oggi mancante, della masseria Pompeo in territorio di Martina Franca.

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
1	1	Masseria (del) lo Mosca in agro di Manduria nella causa tra Albanese delli Noci proprietario della stessa e Michele Primiceri consegnatario della Masseria contro Carlo Tagliente (i), Paolo Erario, Giuseppe Pignataro tutti di Manduria affittatori della Masseria,	1810 luglio 9
	2	Beni ereditari in Novoli di Maria Trulla per la divisione in 6 quote nella causa tra Gioacchino, Antonio e Pasquale Trullo e Matteo Francioso tutore dei minori Benedetto e Santa Trullo.	1810 settembre 11-12
	2 bis	Beni ereditari in Castrignano dei Greci della fu Laura Lucia Villani	1810 novembre 16
	3	Beni ereditari in Parabita di Vito Chirulli nella causa per la divisione tra i figli Rosaria e Antonio Chirillo.	1811 dicembre 31
	4	Struttura di una “piscina di olio” e quantitativo dell’olio immesso in detta piscina sita nella casa di Antonio Saverio Ungaro in Brindisi contrada detta Pendio di Montenegro, n.56, nella causa tra	1811 giugno 14, 20, 22
		Aniello Balsamo, procuratore di Saverio Anaclerio di Bari contro Antonio Saverio Ungaro	

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
1	5	Palazzo in Taranto alla via dietro il Seminario n.7, del fu marchese Giantommaso Ungaro, nella causa tra il duca di Montejasi Gioacchino Ungaro contro Camilla d'Ayala usufruttuaria.	1811 marzo 30
	6	Masseria Li Noci in feudo di Cigliano (Cigliano dista da Lecce miglia 7) con i fondi di appartenenza nella causa tra Antonio Sala contro Vincenzo Spezzaferri. Entrambi domiciliati in Lecce.	1811 luglio 3
	7	Masseria Mitrano con terre e doti di sua pertinenza, ius decimandi su 30 tomoli di terre seminatorie nel luogo detto contrada del Paradiso, giardino detto Sangreppiere in abitato strada detta della Fontana, palazzo nella strada detta la Marina, magazzino nella strada detta San Paolo, in territorio ed abitato di Brindisi nella causa di divisione dei beni tra i coniugi Anna de Nicolo di Brindisi e Francesco Vitale di Ostuni.	1811 agosto 10-23
	8	Comprensorio di case in abitato di Corigliano, strada Capiterra, n.16 nella causa tra Leonardo Mega e Pasqualina Donno contro Giacinto Donno.	1811 luglio 24

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
1	9	Beni ereditari in Ugento, marina di Ugento e Gemini, di Salvatore Manco di Gemini nella causa tra Vito e Agata fratello e sorella Manco contro Caterina Perdicchia, moglie di terzo letto di Salvatore Manco, madre e tutrice dei figli minori Vincenzo, Giovanni e Giuseppe tutti domiciliati ad Ugento per la divisione in cinque parti uguali	1811 settembre 10
	10	Vigneto attaccato alla masseria Salineri in feudo di Carmiano distante 7 miglia da Lecce nella causa tra Andrea Nicazza contro Giuseppe Miglietta affittatore e Domenico Rubbino consegnatario dei beni dei sigg. Nicazza, tutti domiciliati in Lecce.	1811 luglio 17
	11	Beni fondi appartenenti al patrimonio di Giuseppe Grumisi nella causa tra Salvatore Nahi domiciliato in Lecce sindaco definitivo della "fallenza" di Giuseppe Grumisi di Gallipoli contro Gabriele Grumisi domiciliato in Gallipoli.	1811 gennaio 15
	12	Beni immobili in Nardò, Cannole e Lecce della famiglia Personè di Nardò nella causa tra Francesco, Giuseppe e Lucantonio Personè contro diego Personè domiciliato in Nardò	1811 agosto 14

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
1	13	Beni ereditari siti nel comune di Santa Susanna “addetti” ai 4 legati pii fondati uno da Giovanni Tommaso Pippo nel 1648, un altro da Matteo Mandurino nel 1675 e due altre da Gaetano Sanasi nel 1713, nella causa tra Agnese de Luca domiciliato in Salice contro Piernatale, Antonio, Concetta, Isabella, Antonia, Giulia e Sabella fratelli e sorelle De Matteis domiciliate in Torre Santa Susanna, per la divisione in due porzioni uguali	1812 settembre 11
	14	Oggetti che formavano parte delle doti della masseria Lama sita nell'ex feudo di Cerceto nella causa tra Domenico Castromediano domiciliato in Cavallino contro Gabriele Scrimieri domiciliato in Galatina.	1812 luglio 24
	15	Qualità dell'olio riposto in una bottiglia della causa tra Francesco Saverio Mellone negoziante domiciliato in Lecce contro Domenico Antonio Ferrara proprietario domiciliato in Parabita.	1812 marzo 9-10

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
	16	Pitture, ferri, porte e oggetti di legno, “fabbriche” della casa ereditaria del fu Felice Chiara di Martina Franca sita in Martina alla via Santa Croce. (Serafina Caracciolo, vedova di Felice Chiara, per sé e come tutrice di diritto dei suoi figli minori, fa stimare la casa per la vendita).	1812 febbraio 4-6
1	17	Casa in bagnolo dei minori Lucrezia, Giuseppe e Carmelo fratelli e sorella Modoni e Domenicantonio Modoni e casa, sempre in Bagnolo, di Francesco Papaleo, tutti in Bagnolo.	1812 marzo 29
	18	Fondo olivato detto Coco in tenimento di Melpignano in località detta Li Vottari nella causa tra Orazio e Gaspare padre e figlio De Veris domiciliato in Lecce contro i coniugi Giuseppe d’Aprile e Teresa Veris, e Nicola Valente, domiciliati i primi in Melpignano e il secondo in Maglie.	1813 agosto 18
	19	Beni ereditari di Nicola Maggio di Corigliano per la formazione di tre colonne per la divisione tra i coniugi Gaetano Maggio e Paolina Micoli, Gaspare Marulli e Maria Maggio tutti domiciliati in Corigliano e i coniugi Raffaele Montinari e Rosa Maggio, domiciliata in Calimera	1812 novembre 30 1813 febbraio 10

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
1	20	Edificio, legnami ed altro della masseria detta La Lizza con casino e pagliaio sita in feudo e circondario di Lecce, pignorata ad istanza di Giuseppe Devels, negoziante domiciliato in Napoli, procuratore di Giacomo Feraldo e compagni di Lecce pregiudizio di Giuseppe Mattia Ferrari, domiciliato in Lecce.	1818 maggio 2
	21	Casa in Lequile in contrada San Nicola nella causa tra i coniugi Leonardo Arnesano e Oronza Caricato contro Giuseppe Battista, tutti di Lequile,	1813 giugno 11
	22	Beni ereditari di Nicola Cesari di Galatina per la determinazione delle sei quote ereditarie, tra Giuseppe Tommaso Lavria e Rosaria Cesari coniugi, Fedele Cesari contro Giuseppe Cesar, Stella e Anna Rosa Cesari, tutti domiciliati in Galatina.	1813 aprile 27-29
	23	Fitto annuale di palazzo Personè, animali pecorini e caprini mancanti dalla masseria Oletta in tenimento di Nardò e danno sofferto sul prodotto per la mancanza dei medesimi animali e del fieno “traggiato” in detta masseria, nella causa tra l'ex barone Diego Personè contro Michele Arachi, consegnatario dei beni della famiglia Personè, tutti di Nardò.	1813 giugno 25

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
1	24	Proprietà di una sola natura e di natura mista esistenti nell'ex feudo di Taurisano e Ortezano per la commutazione delle decime in canone pecuniario nella causa tra l'ex feudatario e gli offerenti.	1813 giugno 16
	25	Beni ereditari dei coniugi Giuseppe Leuci e Cecilia Rosato posti in Guagnano per la divisione tra il nipote Lucio Leuci e i fratelli Paolo e Gaetano Leuci.	1813 aprile 12
	26	Beni mobili che si devono da Vito Nicola Teodoro di Lecce, quale erede del fu Salvatore Rolli, a Vincenza Quarta e Lucia Totaro di Lama.	1813 settembre 8
	27	Beni ereditari in Carovigno di Catarina Morelli per la divisione tra gli eredi.	1813 ottobre 25
	28 a	Separazione di tre tomoli circa di terre semensabili con alberi di olivo dentro site nell'ex feudo di Arnesano in località Carmenati nella causa tra Francesco di Paola Perrone domiciliato in Lecce, contro Orazio Palumbi (non è indicata la provenienza).	1813 dicembre 2

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
1	28 b	Beni ereditari di Santo Terzuolo di Grottaglie nella causa tra Vincenzo Terzuolo di Grottaglie contro Francesca e Concetta Terzuolo sorelle e Domenico Sanarica tutti di Grottaglie per la divisione.	1812 novembre 27
	29	Masseria La Nola sita nel distretto di San Pietro Vernotico per la divisione tra Giuseppe Melli e Francesco Bardi. Entrambi domiciliati in San Pietro Vernotico.	1813 luglio 9
	30	Territorio in Salice in contrada Ferrarelli nella causa tra la proprietaria Maria Capocelli e Diego Bruno entrambi domiciliati in Salice per stabilire le affittanze,	1813 ottobre 18
	31	Casa in Nardò in contrada detta San Pietro Malearti nella causa tra Vincenzo Vernole contro Michele Maritati entrambi di Nardò per stabilire la liceità dell'apertura di una finestra.	1813 agosto 13
	32	Beni appartenenti al barone Nicola Gualtieri interdetto, siti in Uggiano la Chiesa, Otranto, Castrignano dei Greci e Alimini.	1813 dicembre 9 1814 marzo 24

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
1	33	Beni immobili, predi rustici, non escluse le doti delle masserie che l'ex barone Vito Tarentini possiede nei territori di Vanze, Vernole, Strudà, Acquarica e Melendugno,	1823 aprile 2, 3, 5
	34	Magazzino e stalla siti in abitato di Massafra, strada la Trinità 102, nella causa tra i fratelli Vincenzo e Salvatore (sacerdote) Mandotti, contro Bibiana di Lucia, tutti domiciliati in Massafra per stabilire il fitto annuo.	1814 agosto 9
	35	Due fondi vineati in tenimento di Oria nella causa tra il sacerdote Coriolano Caniglia contro Domenico Farina entrambi domiciliati in Francavilla.	1814 novembre 3
	36	Case contigue ed adiacenti al palazzo Personè in Nardò nella causa tra Francesco, Giuseppe e Lucantonio Personè fratelli secondogeniti, i primi due domiciliati in Nardò e l'ultimo in Napoli, contro Diego Personè primogenito domiciliato in Nardò.	1814 dicembre 23

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
1	37	Giardino detto degli Angiolilli sito fuori le mura di Lecce nel luogo volgarmente detto "la strettola di Martano" nella causa tra Angelo e Nicola de Ingrosso, padre e figlio, contro Vita Vergori e Giuseppe La Corte, tutti domiciliati in Lecce.	1814 gennaio 18
	38	Cinque chiusure olivate site in tenimento di Lecce in località detta Li Monti, assegnata in dote alla fu Saveria Alfarano, nonché Masseria detta Giudice Giorgio in feudo di Nardò, di proprietà di Francesco Saverio della Ratta, per determinare il valore e le eventuali migliorie per una surroga(permuta) da eseguirsi su domanda di Francesco Saverio della Ratta di Lecce. Fra le cinque chiusure e la masseria in Nardò, unitamente al di più delle doti di essa defunta Alfarano.	1814 maggio 9
	39	Fondi Pozzo e chiusurelle, comprensorio di case con giardinetto, giardinetto detto Cazzella tutti in territorio di Martignano, beni dotali dei coniugi Giuseppe Calò e Lazzara Verri domiciliato in Martignano "per causa di surroga adducendo il vantaggio che li coniugi ricorrenti si traggono col vendersi i beni dotali".	1814 luglio 5

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	40	Beni ereditati da Tommaso e Michele Marrazza di Oria per procedere alla divisione.	1814 giugno 27
	41	Possessione detta Monte Le Campore appartenente alla masseria Li Ronzi, vicino la torre marittima detta Rinalda in tenimento di Lecce nella vasa tra Francesco Saverio Lingua, domiciliato in Lecce, contro Giuseppe Vito Lettere di Surbo, e Vincenzo Manno, domiciliato in Lecce, per osservare se sia ben governata.	1814 gennaio 14
	42	Generi, animali e attrezzi rurali della masseria detta “Lo Quaranta”, in territorio di San Cassiano nella causa tra Vincenzo, Pasquale, Concetta, Francesca e Apollonia Marcucci e Anna “de Tommasa”, per procedere alla divisione.	1814 agosto 27
	43	Masseria detta La Nuova in tenimento di Campi nella causa tra Enrico de Simone contro Nicola Poci, entrambi domiciliati in Campi.	1814 settembre 9
	44	Casino con i relativi coltivi in Novoli nella contrada detta la via di Campi nella causa tra Gaetano Vadacca contro Francesca D’Elia, entrambi domiciliati in Lecce,	1814 giugno 25

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	45	Fondi in Nardò appartenenti al legato sotto il titolo di San Nicola dell'ospedale in Nardò nella causa tra Antonio Dimo di Scorrano contro Domenico e Fortunato Cesari di Galatina, per procedere alla divisione.	1814 agosto 31
	46	Casamenti e terreni della masseria detta Lo Vecchio sita nell'ex feudo di "Colemeto" circondario di Galatina nella causa tra i coniugi Luigi Salvatore e Celestina Gallucci , coniugi domiciliati in Soletto, contro Celestino Gallucci domiciliato in Galatina.	1814 maggio 9
	47	Alcuni immobili in Francavilla di proprietà del minore Pasqualino de Fazio per "procedimento di requisizione per la vendita all'incanto".	1814 gennaio 5,9
	48	Territorio detto Cesarino facente parte della masseria detta Donna Laura sita in territorio di Francavilla, nella causa tra Giuseppe Coco contro Pasquale Coco, entrambi domiciliati in Francavilla.	1814 novembre 12

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	49	Terreni che l'abolito monastero dei Padri Teresiani possedevano in territorio di Monteroni nella causa tra Antonio Lopez Roy, duca di Taurisano domiciliato in Maglie, contro gli amministratori del Real Collegio di San Giuseppe, domiciliato in Lecce.	1814 ottobre 10
	50	Fondo olivato in località l'Annunciata in feudo di Squinzano nella causa tra Nicola di Michelangelo Persano domiciliato in Mesagne, contro Maria Bianco, domiciliata in Squinzano.	1816 aprile 9
	51	Fondi rustici, urbani e animali, in tenimento di Taranto, Massafra, Martina e Fasano dell'eredità del defunto Liborio Fanelli.	1815 agosto 29 – ottobre 11,17
	52	Beni fondi rustici e urbani ed edifici, siti in Trepuzzi e Squinzano, dell'eredità dei defunti coniugi Domenico Antonio Fiore ed Irene Annicchio (di Squinzano ?).	1815 ottobre 27
	53	Animali della masseria detta La Difesola in tenimento di Lizzano nella causa tra Nicola Chiurlia marchese di Lizzano contro Oronzo Polignano e Anna Maria Corigliano, entrambi in Lizzano.	1815 ottobre 27

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	54	Masseria di Citigliano ed ex feudo di Civitella nella causa tra Irene Milizia domiciliata in Oria contro Giuseppe Pappadà, domiciliato in Carosino, per la divisione.	1815 novembre 23
	55	Fruttato della masseria Paradiso in tenimento di Brindisi nella causa tra Angelo Malacca e Cosimo Gagliano, entrambi di San Vito.	1820 febbraio 8
	56	Alberi di “fragna” recisi da tre chiuse arbustate appartenenti alla masseria nel luogo detto “Sisignano in feudo di Martina” nella causa tra Maria Mongelli e Giuseppe Cardinale contro Domenico Apparito, tutti domiciliati in Martina.	1815 marzo 7
	57	Chiusa e chiusurello detti Belladonna in tenimento di San Vito nella causa tra Vincenzo Sardelli domiciliato in Mesagne contro Giuseppe Donato Nardelli, domiciliato in San Vito, per la divisione in tre parti uguali.	1810 dicembre 26

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	58	Cinque fondi in feudo di Lequile nella causa tra Luigi Capozza, procuratore di Carlo Saluzzo principe di Lequile, contro Pietro Petrelli domiciliato in Lequile, per stabilire le decime dovute dal Petrelli al Saluzzo.	1813 maggio 6
	59	Tre fondi con case di feudo di Lequile nella causa tra Luigi Capozza, procuratore di Carlo Saluzzo principe di Lequile contro Giuseppe Battista domiciliato in Lequile, per stabilire le decime dovute dal Battista al Saluzzo.	1813 maggio 6
	60	Fondi olivati delle masserie Caretti e Franca in tenimento di Lecce tenuti in enfiteusi da Giuseppe Pagano, Matteo e Francesco Pagano, Nicomede Notaro e dei fratelli Tommaso, Santo e Nicola Campa, tutti domiciliati in Squinzano e di proprietà di Michele Bernardini, domiciliato in Lecce, per la liquidazione delle decime.	1815 gennaio 25-26
	61	Vigna in contrada Coste della Crognola e Poggio in Ginosa nella causa tra Francesco Tralli, Vincenzo Sassi, Carmela Sassi, tutti domiciliati in Ginosa, contro il Regio Demanio	1815 marzo 13

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	62	Stato di manutenzione di una casa in Lecce, contrada del Vescovado n.297, nella causa tra Francesco Lingua, domiciliato in Lecce, procuratore di Giuseppe Dolce domiciliato in Napoli, contro la famiglia Carlino di Lecce.	1815 luglio 6
	63	Fondo vineato detto Lustrelle in territorio di Cutrofiano, nella causa tra Marino Serafini contro Giuseppe Baldari, entrambi di Galatina.	1815 luglio 23
	64	Pietra e fondo di trappeto vicino al trappeto detto Li Belli del duca di Poggiardo, e fondo di trappeto in casa del parroco di Dragoni, luoghi annessi al circondario di San Cesario, nella causa tra Francesco Foggetti di San Cesario, contro Domenico Monte, di Carmiano.	1815 settembre 9
	65	Trappeto esistente nella masseria detta Amendola nelle pertinenze di Lecce e di proprietà del monastero di san Giovanni Evangelista di Lecce, nella causa tra la Commissione dei Monasteri di Monache di Lecce e Nicola Campa di Squinzano.	1815 ottobre 16

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	66	Beni ereditari di Nicola Maggio di Corigliano per la formazione di tre colonne per la divisione tra i coniugi Gaetano Maggio e Paolina Miccoli, Gaspare Manuli e Maria Maggio, tutti domiciliati in Corigliano e i coniugi Raffaele Mointinari e Rosa Maggio domiciliati in Calimera.	1815 marzo 7
	67	Fondi olivati Angelo Custode ed Insite in località detta Lo Mosca in tenimento di Surbo nella causa tra la Commissione dei Monasteri di Monache di Lecce contro Giuseppe Schiavelli domiciliato a Lecce.	1815 aprile 15
	68	Vigneto con casino del Fu Francesco Cherici in tenimento di Campi, feudo di San Giovanni Monacantonio nella causa tra Francesco Guarini domiciliato in Lecce contro Francesco Santoro domiciliato in Galatina in qualità di tutore della minore Nicoletta Cherici, Donata Caputo domiciliata in Lecce in qualità di tutrice del minore Carlo Chierici, Oronzo Maccagnani e Giuseppe Giordano tutori surrogati.	1815 dicembre 13

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	69	Compensi dovuti al farmacista Giuseppe Tronconi e ai medici Giuseppe Spartera, Ignazio Leo e Nicola Zecchini tutti di Taranto, rispettivamente per le medicine e l'assistenza prestata durante l'infermità del fu canonico Michele de Sinno di Taranto.	1815 maggio 2,24
	70	Rendite della masseria di Agnano e Oleastro, della chiusa olivata detta don Santo e delle arature della chiusa olivata detta La Grande all'Arene tutte in territorio di Nardò, per procedere alla liquidazione della metà dell'importo spettante e da dividere tra i fratelli secondogeniti Personè di Nardò.	1815 aprile 19
	71	Podere con palmento in luogo detto Pompigliano in Nardò. Parti in causa: Paolino Vetere, notaio contro Francesco de Noha, entrambi di Nardo'.	1815
	72	Stato di salute dei fratelli Mongiò per accertare la possibilità che essi si "conducano" a Lecce da Galatina. Parti in causa : Giuliano D'Ambrosio contro i fratelli Andrea e Angelo Mongiò di Galatina.	1813

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	73	Parte di casamento in contrada la Croce, in Francavilla. Parti in causa: Domenico Donno contro i coniugi Domenico Farina e Maria Iacobelli, tutti domiciliati in Francavilla.	1816
	74	Case in abitato in contrada Corsea e in contrada l'Ospizio, in Francavilla. Parti in causa: Vincenzo Bodini contro Cristaldo Ettore ed altri, tutti di Francavilla.	1816
	75	Terre giardinate e casa della "Ceraria" detta Fulgenzio, in Lecce. Parti in causa Angiola Recchia contro i minori Recchia, tutti domiciliati in Lecce.	1816
	76	Casa in abitato nella strada di mezzo della piazza e chiusura detta la Chiantata, in Trepuzzi. Parti in causa: Giovanni Daven, domiciliato in Lecce contro Marino Bianco Domiciliato in Trepuzzi.	1816
	77 a	2 fondi in Sanarica. Parti in causa Marianna d'Elia e coniugi Maria Talamo e Giovambattista de' Tommasi, tutti domiciliati in Gallipoli contro Vito de Notaris di Sanarica.	1816

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	77b	Possessione vineata ed olivata detta Ferramosca o Fiore e possessione olivata detta Cauli in tenimento di Sanarica nella causa tra Marianna d'Elia, i coniugi Clarice Talamo e Giovambattista De Tomasi e Francesco De Tomasi tutti di Gallipoli, contro Ciro de Notaris domiciliato in Sanarica, quale tutore delle eredi minori della fu Francesca de Notaris.	1816 ottobre 18
	77c	Casa in abitato di Mottola pignorata ad istanza di Spiridione Viscardi domiciliato in Acquaviva (provincia di Bari) in pregiudizio di Giuseppe Fedele tutore dei minori Marra, di Anna Marra e dei coniugi Nunzio d'Auria e Teodora Marra, domiciliata in Mottola, quali eredi di Pietro Marra.	1816 agosto 23
	78	Parte di terreno semensabile della masseria detta Muro Grande in territorio di Mesagne nella causa tra Giuseppe Braccio contro Raffaele Mavaro, domiciliato in Mesagne.	1816 dicembre 16
	79	Palazzo di Agostino Pizzignaco di Campi, sito in Lecce in contrada Le Quattro Spezierie n.65, nella causa tra Stefano Maramonti di Lecce contro Agostino Pizzignaco di Campi	1816 maggio 16,29 1816 giugno 4

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	80	Masseria Padule o le Paludi e masseria detta Li Cozzi o Le Cozze in tenimento di Martina, masseria detta la Murgia in tenimento di Massafra, vignale in contrada Monte Giacomo e vigneto in località Madonna Dautria o D'Andria, distante circa un miglio e mezzo da Martina, quattro parti di vigneto in contrada detta La Madonna di Carosino, palazzo in abitato di Martina nella causa tra i figli eredi di Pierantonio Giuliani di Martina.	1816 settembre 5,6,7,10,12
	81	Beni di proprietà di Teodoro Rocci Cerasoli di Gallipoli nella causa tra lo stesso e la Commissione Amministrativa degli Ospizi del comune di Nardò.	1816 luglio 1
	82	Eredità giacente di Michele de Sinno nella causa tra Giuseppe di Paolino Perrone e Natale Pastorelli curatore dell'eredità giacente di Michele de Sinno di Taranto (pianta).	1816 gennaio 12

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	83	Masseria Scalosi in territorio di Tutturano e Mesagne, fondi della tenuta detta Specchia in tenimento di Brindisi, casa dei coniugi Domenico Candido e Teresa Corcioli, domiciliata in Mesagne nella causa tra Maria Teresa Perrone domiciliata in San Pietro in Lamam contro i predetti coniugi.	1816 settembre 14, 18, 20
	84	Beni della "Fallenza" di Giuseppe Crumisi di Gallipoli, ad istanza di Salvatore Nahi sindaco definitivo della stessa, domiciliato in Lecce	1811 febbraio 18, marzo 28 1816 settembre 10, 24
	85	Cantina in Ginosa strada Santa Lucia pignorata ad istanza di Vito Ballacicco ricevitore della Registratura e dei Demani del circondario di Castellaneta in pregiudizio di Giovanna, Arcangela, Giuseppe e altri fratelli Malvani.	1816 ottobre 19
	86	Fondi nei territori di Lucugnano, Tutino, Salve e Tuglie appartenenti alla "Fallenza" Crumisi, ad istanza di Salvatore Nahi sindaco definitivo della detta "Fallenza" domiciliato in Lecce.	1816 settembre 25

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	87	Fondi semensabili e olivati detti Lacco, Filare e Francia in territorio di Ugento e palazzo in Galatina in contrada Lo Pindaro, n.59. ad istanza dei coniugi Giuseppe Vignola e Rachela D'Amore di Galatina.	1816 giugno 21-27
	88	Fondo vineato in territorio di Nardò luogo detto Li Chiuselli nella causa tra Francesco Salice contro Lucia Giaccari, entrambi di Nardò.	1816 agosto 16
	89	Beni ereditari di Saverio Margiotta in Vernole nella causa tra Rosolia(sic!) Pellè domiciliata in Strudà contro Salvatore Margiotta domiciliato in Vernole.	1815 dic.12, 1816 gennaio 16
	90	Comprensorio di case in Nardò pignorate ad istanza di Salvatore Fedele domiciliato in Nardò, in pregiudizio di Giuseppe Antonio Casavi, domiciliato in Galatone.	1816 gennaio 20
	91	Fondo olivato detto Mendolicchia in contrada Solicara e masseria detta Nuova in tenimento di Lecce (manca la perizia, c'è solo il giuramento dei periti che la effettuarono) nella causa tra Liugi Mellone, domiciliato in Lecce e Francesca Mellone domiciliata in Lequile contro Francesco Saverio Mellone, domiciliato in Lecce.	1816 marzo 22

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	92	Casamenti dell'eredità di Giuseppe Miggiano di Matino per la divisione in quote tra i coniugi Carmine Corvaglia e Anna Maria Miggiano di Casarano e Tommaso Miggiano di Matino.	1816 marzo 13, 18
	93	Fondo vineato in territorio di Castrì Guarino in località detta la Madre delle Grazie nella causa tra Francesco Nicolaci, domiciliato in San Donato e il sacerdote Giuseppe Donato Quarta, domiciliato in Castrì.	1816 aprile 8
	94	Beni ereditari di Domenico Miglietta nella causa tra Oronza Franco moglie del defunto Miglietta domiciliata in Torchiarolo, contro Noè Miglietta di Lecce per la divisione.	1816 aprile 30
	95	Podere con giardino detto Le Franche in tenimento di Lequile di proprietà di Vincenza Viva e dei suoi 9 figli ad istanza del barone Francesco Bozzicolonna marito della Viva e padre dei suoi 9 figli, per l'alienazione.	1816 maggio 7

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
2	96	Quota parte del fondo olivato, semensabile ed arbustato con una casa ed altri membri in Villa Picciotti in contrada l'Arpa pignorata ad istanza di Domenico Perrone, domiciliato in Gallipoli, in pregiudizio di Giovanni Andrea Coppola, domiciliato in Villa Picciotti.	1816 marzo 28
	97	Casa nell'abitato di Galatone in contrada San Leonardo, podere olivato detto Giardene, possessione olivata in luogo detta Rutti, giardino in località Patulaci, tutti in territorio di Galatone, giardino in luogo detto Luna con casamento, palmento, stalla, forno ed altro in territorio di Secli, nella causa tra Raffaele D'Andrea e Antonio Leuzzi, entrambi domiciliati in Galatone.	1815 dicembre 22
	98	Beni ereditari di Giuseppe Vito de Lentinis per la divisione in due quote tra Giovanni Andrea de Lentinis e Laura Micaletto, entrambi domiciliati in Casarano.	1816 febbraio 6
	99	Casamento in abitato di Castellaneta in contrada la Macina nella causa tra Giovanni Rizzi in qualità di cassiere del comune di Castellaneta contro Francesco Abbruzzese, domiciliato in Castellaneta.	1816 marzo 18

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	100	Beni stabili di Nicola De Donno in Maglie, Cutrofiano e Scorrano pignorati ad istanza di Francesco Colucci Latilla domiciliato in Napoli.	1816 marzo 7
	101	Fondi della masseria Oleastro in Nardò nella causa tra Francesco e Giuseppe Personè di Nardò, Salvatore Mariano e Domenico Rizzo di Galatina. Beni burgenziatici ereditari della famiglia Personè di Nardò posseduti in territorio di Cannole, Martignano e Nardò per la divisione in quattro quote uguali tra i fratelli Francesco, Giuseppe, Lucantonio e Diego Personè tutti di Nardò.	1816 febbraio 13
3	102	Attrezzi in legno esistenti in cinque trappeti nella causa tra Marco Aurelio e Domenico Castromediano di Cavallino.	1816 gennaio 26
	103	Bottega nella piazza di Lecce sotto le capanne di proprietà della fallita Rossi Attanasio e Talamo nella causa tra Maria Eugenia Talamo domiciliata a Positano contro Giuseppe Battelin domiciliato in Napoli, sindaco provvisorio della fallita.	1816 giugno 6

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	104	Casa in contrada detta Pozello in abitato di Fragagnano e due fondi vineati in feudo di Fragagnano pignorati su istanza di Giovanna Simeoni di Lecce in pregiudizio dei coniugi Vincenzo Paladini e Teresa Fischetto e Paolo Schiavone e Rosa Paladini, tutti di Fragnano.	1816 aprile 17
	105	Fondi e “fabbrichi” in Erchie di proprietà di Pietro Carozzo di Erchie, pignorati ad istanza di Raffaele e Vincenzo fratelli de Taurino domiciliati in Trepuzzi.	1816 febbraio 22
	106	Terreni alberi di olive, fabbriche e quant’altro costituisce l’ex feudo di Lardignano, posto in tenimento di Ostuni, di proprietà della casa ducale di Martina, “ che possar deve in dominio del Marchese di Genzano a termini dell’ordinanza emessa dalla prima sezione del Tribunale Civile di Napoli il 4 marzo 1816”.	1816 aprile 28
	107	Fondi olivati Sarcinella e Trumbino siti in feudo di Stigliano, tenimento di Cannole, nella causa tra Giuseppe Pintabona domiciliato in San Cesario contro Antonio Calabrese di Cannole.	1816 maggio 25

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	108	Fondo olivato detto Vignavecchia in territorio di Presicce nella causa tra Saverio Miglietti di Lecce e Benedetto Arditi di Presicce per stabilire i confini.	1815 ottobre 31
	109	Fondi olivati detti Conca e Grande siti in territorio di Corigliano pignorati ad istanza di Pietro Bianco domiciliato in Zollino, in pregiudizio di Antonio Cristofaro domiciliato in Corigliano.	1816 maggio 15
	110	Beni ereditari di Gabriele Palma di Maglie per la divisione tra i figli Giuseppe, Francesco, Vincenzo e Oronza Palma, tutti domiciliati in Maglie.	1816 maggio 2
	111	Fondo detto la Carvona in territorio di Palagiano pignorato ad istanza dei fratelli Giuseppe e Ippazio Masella in pregiudizio di Giuseppe e Francesco Calò, tutti domiciliati in Palagiano.	1816 febbraio 12
	112	Casamenti in contrada detta li Molini vecchi in abitato di Castellaneta espropriato ad istanza di Giovanni Rizzi, cassiere del comune di Castellaneta, in pregiudizio di Francesco Saverio Picaro e Francesco Abbruzzese di Castellaneta.	1816 marzo 18

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	113	Palazzo in Lecce nell'isola detta Maremonti n.95 di proprietà di Angelo Alari nella causa tra Domenico Libertini, contro Angelo Alari, tutti domiciliati in Lecce.	1816 marzo 15,19/ aprile 10
	114	Masseria detta Francavillese o sia Paratore in territorio di San Vito nella causa tra Ignazio del Prete in rappresentanza dei fratelli Pascale e Massimiliano Roci e Caterina Camassa, tutti di Latiano contro Vincenzo Errico di San Vito.	1816 marzo 24
	115	Casa locanda in contrada i cConciatori in lecce nella causa tra i coniugi Leonardo Brai, maria Teresa Salonna e Saveria Salonna contro Carmine Cappello, tutti di Lecce.	1816 aprile 9
	116	Beni rustici dell'eredità di Francesco Paolo Di Pierro di Lecce pignorati in pregiudizio degli eredi, ad istanza di Giuseppe Capone, domiciliato in Lecce rappresentante la fallita Michele De Pompeis di Napoli.	1815 dicembre 18
	117	Casa nel largo detto San Paolo in contrada Santa Croce in Lecce nella causa tra Salvatore e Vito Guido contro Luigi Cipolla, tutti domiciliati in Lecce.	1816 gennaio 22

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	118	Magazzino in contrada detta Santo Antonio e magazzino in contrada Li Petti entrambi in Lecce nella causa tra Vincenzo Guarino, domiciliato in Lecce contro Donata Caputo domiciliata in Lecce e Francesca Santoro domiciliata in Galatina in qualità di tutori dei minori rispettivamente Carlo e Nicoletta Clerici.	1816 novembre 13
	119	Chiusura Olivata detta La Cona in San Pietro in Lama, pignorati in pregiudizio di Agostino Creti di San Pietro in Lama ad istanza di Andrea de Raho di Lecce.	1816 febbraio 19
	120	Possessione vineata in località detta la Cenata Vecchia in territorio di Nardò e casamento in contrada Lupotacconi in abitato di Nardò nella causa tra Giuseppe Pasca domiciliato in Racale contro Giuseppe Pisciotano domiciliato in Brindisi in qualità di tutore della minore Giuseppa Leverè S.Biasi.	1816 giugno 21

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	121	Terreno e casino in tenimento di Campi nel feudo di San Giovanni Monacantonio la cui perizia è stata chiesta in grado di revisione da Donata Caputo domiciliata in Lecce madre e tutrice del minore Carlo Clerici nella causa con Francesco Corallo cessionario di Francesco Guarini, tutti domiciliati in Lecce.	1816 maggio 16, 17, 20.
	122	Eredità di Giuseppe Greco di Ostuni per la divisione in cinque quote tra gli eredi.	1815 settembre 18
	123	Casa sita alla strada maggiore in Taranto di proprietà di Giuseppe Gagliardi nella causa contro Filippo Fanuzzi suo creditore, tutti di Taranto.	1816 luglio 24
	124	Casa in abitato di Ginosa luogo detto il Castello di proprietà di Vincenzo Sapi di Ginosa pignorata ad istanza di Giuseppe de Contes, di Ginosa.	1816 aprile 15
	125	Masseria detta La Mea in territorio di Cellino di proprietà di Carlo Montenegro domiciliato in Lecce nella causa tra questo e i fratelli Antonio e Vincenzo Vigiano, domiciliato in Torre Santa Susanna.	1816 agosto 23

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	126	Beni ereditari di Cosimo Passante di Mesagne per la divisione in quote.	1816 febbraio 12
	127	Masseria Mariano Lubello in tenimento di Lecce nella causa tra Domenico Castromediano e Anna Teresa Balsamo coniugi domiciliati in Cavallino contro Domenico Rubino domiciliato in Lecce, curatore dell'eredità giacente di Eularia de Tomasi di Taranto,	1816 marzo 2
	128	Territorio semensabile detto San Mauro in tenimento di Novoli nella causa tra Vincenzo Quarta domiciliato in Lecce, contro Giovanni Tarantini, domiciliato in Novoli.	1816 marzo 7
	129	Palazzo “nuovo” sito in Lecce in contrada San Leonardo di proprietà di Giovanni della Ratta nella causa tra le sorelle Vincenza e Giovanna della Ratta contro il fratello Giovanni della Ratta, tutti di Lecce. All. pianta del palazzo.	1817 maggio 21
	130	Fondi olivati detti Nanni Grande e Piccolo siti in territorio di Gallipoli di proprietà del minore Filippo de Tomasi pignorati ad istanza di Serafino Rossi, tutti domiciliati in Gallipoli.	1816 ottobre 5

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	131	Comprensorio di case in via detta Pedino in abitato di Lizzanello e due fondi vineati detti Cupe in territorio di Lizzanello ad istanza di Francesco Imbò, domiciliato in Lecce.	1816 novembre 30
	132	Casino di campagna con un comprensorio di terre vineate e olivate in contrada la Satinella in tenimento di Taranto e casa al largo San Paolo in abitato di Taranto nella causa tra Cataldo Savino contro Raffaele Blasi e Giovanni Casella tutore della minore Angela Blasi, tutti domiciliati in Taranto.	1816 ottobre 1
	133	Fondi denominati Palombaro, Chiusa, Chiusurella, Coltura e Rose posti nel distretto di Secli circondario di Galatone pignorati in pregiudizio del barone Liborio Rossi [di ?] dai coniugi Carlo Montenegro e Marina Rossi [di ?].	1816 ottobre 14
	134	Quattro botteghe (due inferiori e due superiori) site nella piazza del comune di Lecce nell'angolo delle Beccarie nella causa tra Vito Domenico Fazzi [di ?] contro Gaetano Giuliano domiciliato in Castri.	1816 dicembre 14

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	135	Terreni in contrada Pozzochiarelli in tenimento di Martina di proprietà di Angelo Santo Ancona domiciliato in Martina, pignorati dai coniugi Rosario Costantini e Maria Teresa Ancona, domiciliata in San Pietro in Galatina.	1816 dicembre 17
	136	Fondi e casamenti in abitato e territorio di Salve dell'eredità giacente dei fratelli Vito e Biagio Arigliani nella causa tra Gregorio de Pace domiciliato in Gallipoli, contro Alessandro Ramirez Carida, domiciliato in Salve, curatore dell'eredità giacente dei fratelli Arigliani.	
	137	Fondo detto Campotomasi in agro di Tutino nella causa tra Giuseppe Villanova, Ricevitore della Registratura e Demani del distretto di Presicce contro Vito, Vincenzo e Anna Maria Buccarelli, domiciliati in Tricase.	1816 agosto 21
	138	Casa in Borgagne di proprietà del minore Gaetano Andrani, di Borgagne, ad istanza del tutore Leonardo Elia per estinguere un debito del minore Andrani nei riguardi di Salvatore Nocco di Martano.	1816 dicembre 16

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	139	Casa a tetto per uso di magazzino sita in abitato di Novoli strada del Pendino nella causa tra Vincenzo Quarta, notaio in Lecce, contro Angelo Scardia medico in Novoli.	1816 luglio 9
	140	Fondo semensabile detto Pisitacco in territorio di Corigliano e camera in abitato di Corigliano, strada la Chiesa, nella causa tra Vincenzo Carluccio domiciliato in Cannole e Antonio Condò, domiciliato in Corigliano.	1816 novembre 25
	141	Beni in Ginosa di proprietà di Vincenzo Sassi nella causa tra Chiara Sarapo di Laterza contro Vincenzo Sassi di Ginosa.	1816 marzo 30
	142	Fondo semensabile, olivato, vineato e con alberi comuni sito in tenimento di Galatone luogo detto Padulaci e comprensorio di case nel predetto giardino nella causa tra i coniugi Nicola Fanulli e Anna Maria Ligori, Sebastiano de Magistris e Vincenza Ligori, Antonio Pasca, Marina Ligori e Teresa Ligori domiciliati in Neviano e in Galatone, contro Giuseppe Venuti, domiciliato in Galatone.	1816 ottobre 5, novembre 18, dicembre 4

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	143	Masseria Cicolella e Cicala Grande in tenimento di Lecce pignorate da Stefano Maremonti in pregiudizio di Tommaso Sambiasi e Porzia Pappalettere, tutti domiciliati in Lecce.	1816 luglio 9
	144	Casa in abitato di Oria, strada Gioiella, nella causa tra Tommaso di Geronimo e Giovanni di Marzo di [?].	1816 settembre 9
	145	Fondi della masseria detta la Torre in territorio di Cutrofiano del fu Domenico Congedo di Galatina pignorati ad istanza di Francesca Danieli in pregiudizio dei coniugi Zamboi e di Aurora e Carmelo Congedo, tutti domiciliati in Galatina.	1816 marzo 2
	146	Beni ereditari in Oria di Pietro Formosi nella causa tra Maria Raffaella Rubertini in proprio nome e come tutrice delle figlie minori del defunto Pietro Formosi, domiciliato in Napoli, contro Francesco Saverio Formosi, domiciliato in Piedimonte ma abitante in Oria.	1816 giugno 8,10
	147	Beni in Giurdignano pignorati ad istanza di Giuseppe Vito Romano, domiciliato a Muro, in pregiudizio di Angelo Vito Vincenti e Antonio, Pasquale, Francesco Santoro tutti domiciliati in Giurdignano.	1816 maggio 8

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	148	Fondi detti la Messa e Campana in feudo di Gagliano e case in abitato di Gagliano nella causa tra Eugenio Daniele contro Rocco Trane, tutti domiciliati in Gagliano.	1816 settembre 16
	149	Masserie dette Cicala Grande e Cicala Piccola (o Cicolella) in tenimento di Lecce in contrada detta San Licorio, pignorate ad istanza di Stefano Maremonti, in pregiudizio dei coniugi Tommaso Sambiasi e Porzia Pappalettere, tutti domiciliati in Lecce.	1816 luglio 9, 28; 1818 gennaio 24; febbraio 6
	150	Fondi della masseria detta di Don Franco in territorio di Taurisano nella causa tra Antonio Lopez Royo, duca di Taurisano, contro Liborio de Salvo, domiciliato in Patù.	1816 giugno 22
	151	Casa presso il monastero di San Michele in Taranto nella causa tra i membri della Commissione Amministrativa di donne monache di San Michele in Taranto contro Saverio Pagazzo domiciliato in Taranto.	1816 gennaio 6

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	152	Beni immobili in San Pietro in Lama pignorati ad istanza di Isidoro, Bellisario ed Antonio Rossi tutti domiciliati in Gallipoli in pregiudizio di Agostino e Gaetano Cretì, domiciliati in San Pietro in Lama.	1816 agosto 16, dicembre 3
	153	Comprensorio di terre semensabili in tenimento di Ostuni in contrada detta Follifoco nella causa tra il sacerdote Nicola Greco contro Giuseppe Lofino, tutti di Ostuni.	1816 settembre 30
	154	Beni immobili in territorio di Specchia Preti nella causa tra Francesco Maria Dellabate, di Nardò, tutore dei minori Orlandi di Specchia contro Raffaele e Geronima Ferrari, e i fratelli Biagio Ippazio, Giuseppe Oronzo, Francesco e Ferdinando Scarcia, tutti figli del fu Vito Scarcia di Specchia dei Preti.	1816 marzo 4
	155	Comprensorio di case posto in Morciano strada Preti nella causa tra Michele Sernelli cassiere degli Ospizi di Morciano e Giovanni Leonardo Raimondi domiciliato in Gallipoli.	1816 settembre 17

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	156	Casa in Surbo nella strada la Chiesa, pignorata ad istanza dei fratelli Giovanni e Cesario Rizzo domiciliati alla masseria detta li Pampoli in feudo di Lecce, in pregiudizio di Giuseppe Rizzo domiciliato in Surbo.	1816 novembre 14
	157	Casa in contrada San Leonardo in abitato di campi e masseria detta Mariana in territorio di Sandonaci, pignorate ad istanza di Antonio Levre' in pregiudizio di Girolamo Bottari Maddalo, entrambi domiciliati a Campi.	1816 ottobre 24, novembre 2
	158	Fondi olivati, vineati, semensabili e ficheti in tenimento di Monteparano nella causa tra Andrea Carducci Agustini domiciliato a Taranto, contro Biagio Costanzo domiciliato in Monteparano.	1816 settembre 1
	159	Casa in Martina strada Montedoro nella causa tra Michele di Lonardo contro Francesco Galeone entrambi domiciliati in Martina.	1816 gennaio 24
	160	Masseria detta Li Gaeti in tenimento di San Vito nella causa tra Nicola Paolo di Finizio domiciliato in Napoli, contro Giovanni Battista delVerme domiciliato in San Vito.	1816 giugno 3,4,6

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	161	Fondo olivato detto il Pozzo del Bisonte in contrada Taliano in territorio di Gallipoli facente parte dell'eredità di suor Maria Tagliaferri ad istanza di Carlo Torelli Barulli, dei coniugi Anochia Torelli Barulli e Raffaele Nusco domiciliato in Ginosa, quest'ultimo anche in qualità di tutore surrogato dei figli minori di Carlo Torelli Barulli.	1816 luglio 24
	162	Casa in Maglie in contrada le Varve pignorata ad istanza di Vito Circalone in pregiudizio dei coniugi Andrea Costa e Rosa Cezza, tutti domiciliati in Maglie.	1818 agosto 27
	163	Fondo in contrada Specchiulla posto in parte in feudo di Torre e in parte in feudo di Erchie, pignorato ad istanza di Antonio Miccoli di Torre Santa Susanna in pregiudizio di Pietro, Francesco, Michele, Pasquale e Vincenza fratelli e sorella de Morleo, di Erchie.	1816 agosto 6
	164	Beni fondi in tenimento di Novoli pignorati ad istanza di Oronzo Piccinno in pregiudizio di Antonio Spagnolo Frascarella, entrambi domiciliati in Novoli.	1816 settembre 24

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	165	Masseria Giannangelo in tenimento di manduria, due comprensori di case in Manduria, fondo vineato in luogo detto le Pozzelle in tenimento di Avetrana, giardino vineato e fondo semensabile in tenimento di Maruggio pignorati ad istanza dell'ex sindaco e decurioni di Torre Santa Susanna e San Pancrazio, in pregiudizio di Costantino Primigenio di Manduria.	1816 giugno 15
	166	Beni in Scorrano e Botrugno pignorati ad istanza di Tommaso Zuccaro e Donata Gongolicchio domiciliati in Casarano, in pregiudizio di Francesco Maria Castriota marchese di Botrugno.	1816 ottobre 25
	167	Chiusure Angelo Custode, Monache e Insite per appurare se sono nel feudo di San Giovanni Evangelista ossia dell'Abadessa in tenimento di Surbo, nella causa tra Giuseppe Schiavelli domiciliato in Lecce, contro il monastero di San Giovanni Evangelista di Lecce.	1816 marzo 23
	168	Casa e orticello in abitato di Sogliano in contrada gli ex Agostiniani nella causa tra Giovanni Greco e Benedetto de Rubertinis, entrambi domiciliati in Sogliano.	1816 giugno 28

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
3	169	Masserie Nasisi e Vanarella site in tenimento di Taranto nella causa tra i coniugi Emidio Scarfaglia e Palma Ferrari contro i coniugi Raffaele Vergara e Vincenza Decristano e Maria Nicola Locritani, tutti domiciliati in Taranto.	1816 luglio 15
	170	Muro posto ma confine di due case a San Pietro Vernotico nella causa tra Luigi Pennetta contro Domenicantonio Parati, entrambi domiciliati in san Pietro Vernotico.	1816 settembre 26
4	171	Casa in Castrì Guarino strada La Chiesa, giardino in abitato e fondo olivato in territorio di Castrì Guarino pignorato ad istanza di Giovanna Simeone domiciliata in Lecce in pregiudizio di Vito Vernazza domiciliato in Castrì Guarino.	1816 luglio 11
	172	Podere semensabile e vineato e altro podere contiguo vineato e semensabile in territorio di Aradeo in località detta Brattonome pignorati ad istanza di Francesca Storti Balsamo di Gallipoli, in pregiudizio di Domenico Luceri di Galatina.	1816 maggio 25
	173	Vigna in contrada detta del Poggio in tenimento di Ginosa nella causa tra Francesco Tralli contro Vincenzo Sassi entrambi di Ginosa.	1816 aprile 11

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	174	Podere seminatorio detto l'Orco in territorio di Monteroni nella causa tra Giuseppe Pinto di Lecce contro i coniugi Vito Nicola Teodoro e Lucrezia Pinto di Lecce.	1816 agosto 9
	175	Case, palmento, palmentello, pilaccio, pilone, casella e trullo in contrada detta paludi del circondario di Ceglie nella causa tra Michela Caliandro contro Giuseppe Di Cataldo Caliandro entrambi di Ceglie.	1816 agosto 3
	176	Beni ereditari di Domenico Angelini di Palagiano per la divisione tra gli eredi.	1816 febbraio 21
	177	Fondo olivato detto Serrulla “nella pertinenza detta Grazie” e fondo olivato e seminatorio detto Falauzi in territorio di Sternatia, pignorati ad istanza di Giovanni Corrado in pregiudizio di Francesco Marzo e Oronzo Chiriaco tutti di Sternatia.	1816 giugno 17, 20

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	178	Poderi vineati giardinati e olivati siti nelle contrade Montemeriano, Biondo, Scazzari e vicinato di Latiano in territorio di Latiano e due case nella strada la Cerenza in Latiano pignorati ad istanza di Luigi Lamendala in pregiudizio di Tommaso Rubini, Giuseppe Violano, Angelo Quaranta, Oronzo Leone, Leucio de Nitto e Saverio Caforio tutti di Latiano.	1816 giugno 14
	179	Terreni seminatoriali in tenimento di Martina in contrada dietro li Cappuccini pignorati ad istanza di Pasquale Maggi in pregiudizio dei fratelli Giovanni, Antonio e Francesco Lella tutti di Martina.	1816 maggio 20
	180	Tre fondi posti in feudo di Melissano di cui due olivati denominati Cornola e l'altro olivato detto Calcara nella causa tra Nicola De Santis (?) e Milone (?).	1816 luglio 2
	181	Centottanta staia di olio chiaro nella causa tra Giuseppe d'Ambrosio di Latiano contro Donato Marzano di Parabita.	1816 maggio 16

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	182	Fondi contigui semensabili uno detto Petrosa e l'altro Rotonda in territorio di Morciano e due case in contrada Pignatari con stalla, pagliera e giardinetto pignorati da Michelangelo Pisanelli di Tricase in pregiudizio di Gaetano Borgia di Patù.	1816 luglio 2
	183	Fondo olivato detto Campi in Maglie pignorato ad istanza di Francesco Palma in pregiudizio di Nicola Alessandrì entrambi di Maglie.	1816 giugno 10
	184	Proprietà assolute del principe di Taviano, "Suppressano" e Melissano nonché delle proprietà ex feudali di tutti e tre i territori, pignorate ad istanza della principessa di Melissano Anna Francesca Caracciolo in pregiudizio di Nicola Caracciolo principe di Melissano.	1816 dicembre 19 1817 aprile 26
	185	Vigna in tenimento di Lequile nella causa tra Tommaso Palmieri di Lecce contro Agostino Cretì di San Pietro in Lama.	1816 agosto 16
	186	Fondi e case in territorio di Galatone nella causa tra Francesco Finisguerra contro Felice Casaluci entrambi di Galatone.	1816 luglio 3

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	187	Fondo semensabile con casamento, stalla, forno e palmento in località Morrone e possessione olivata in località Camene entrambi in territorio di Galatone nella causa tra Francesco Finisguerra contro Paolo Martalò canonico della collegiata Chiesa di Galatone.	1816 aprile 8
	188	Membri componenti la masseria detta Scalilla in feudo di Carmiano pignorata ad istanza di Agostino Damiani di Lecce in pregiudizio di Paolino Imbriani di Lecce, in qualità di curatore dell'eredità giacente di Giovanna Talesco e di Tommaso Sambiasi di Lecce.	1816 settembre 14
	189	Casamento in contrada Borgovecchio in Mesagne pignorato ad istanza di Ignazio Rosiello in pregiudizio di Tommaso Geonfilo entrambi di Mesagne.	1816 giugno 10
	190	Podere vineato in località Paraita nel distretto di Copertino ad istanza di Giuseppe Schiavelli in pregiudizio del canonico Melchiade Verardi entrambi di Copertino.	1816 settembre 5

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	191	Podere olivato, territorio seminatorio e casamenti in contrada San Nicola, poderi olivati detti Gruonesi e don Antonio tutti in territorio di Gallipoli, pignorati ad istanza di Gregorio de Pace in pregiudizio del minore Filippo de Tomasi, entrambi domiciliati in Gallipoli.	1816 aprile 4
	192	Vigne, bottega e case in territorio e abitato di Ostuni pignorato ad istanza di Grazia Stella Fina in pregiudizio di Vincenzo e Cataldo de Tanzarella padre e figlio e Francesco Macchitella tutti di Ostuni.	1816 aprile 23
	193	Fondi seminatori in territorio di Depressa in contrada Trunco (o Trunchi) pignorati ad istanza del canonico Francesco Salsedo di Otranto in pregiudizio di Ippazio Resci di Tricase.	1816 novembre 16
	194	Stallone, locanda e atrio della locanda e fondi rustici in Trepuzzi e feudo di Trepuzzi pignorati ad istanza di Vincenzo Nicolini di Lecce in pregiudizio di Francesco e Agostino de Longo padre e figlio, di Trepuzzi.	1816 gennaio 19, marzo 20

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	195	Possibilità o meno di “spiritarsi” delle “misure di divario” esistenti tra barile di vino chiaro nella causa tra Giuseppe Antonio Frigino e Giacomo Resta sacerdote secolare, entrambi di Aradeo.	1816 agosto 6
	196	Fondo olivato detto Franche in feudo di Surbo pignorato ad istanza di Vito Spongano in pregiudizio dei coniugi Giovanni Romano e Lucrezia Rizzo tutti di Lecce.	1816 luglio 4
	197	Tre fondi seminatori in tenimento di Manduria pignorati ad istanza di Carlo Arnò in pregiudizio di Costantino Primiceri tutti di Manduria.	1816 marzo 14
	198	Chiusa olivata in contrada Cantore e comprensorio vineato, olivato e semensabile in contrada Manzò in tenimento di Taranto, nella causa tra Gaetano Gigante contro Francesco Paolo Resta, entrambi di Taranto (all. poianta)	1816 aprile 22

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	199	Sei possessioni semensabili, vineate e oliovate in territorio di Cannole e Serrano e riduzione a capitale della decima sulla prestazione territoriale del feudo di Stigliano che si esige per tutto detto territorio che si estende in tutti e due i comuni di Cannole e Serrano, pignorato ad istanza di Ottavio Alessanelli marchese della Teana, proprietario domiciliato in Napoli in pregiudizio dei coniugi Vincenzo Viscardi e Maria Francesca Columbo e di Angela Columbo eredi di Onofrio Columbo, proprietari, tutti domiciliati in Napoli.	1816 ottobre 8
	200	Casa con "giardinello" dietro strada La Chiesa e fondo detto Acquare entrambi in territorio di Castrì Guarino, pignorati ad istanza di Michelangelo Luperto di San Cesario, in pregiudizio di Paolino Quarta di Castrì Guarino.	1816 luglio 22
	201	Casa in Lizzano alla "strada di mezzo grande" e fondo semensabile in contrada Petraroli in tenimento di Lizzano nella causa tra Gaspare Tiade di Taranto contro Michele Mele di Lizzano.	1816 luglio 22,23

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	202	Tre fondi macchiosi, semensabili, giardino, case e curti in territorio e in abitato di Caprarica, pignorati ad istanza di Giuseppe Maria e Maria Rosa Orlandi, fratello e sorella di Tricase, in pregiudizio di Damiano Nuccio di Caprarica del Capo.	1816 aprile 9, 10
	203	Sette fondi in territorio di Corsano pignorati ad istanza del duca Carignani domiciliato in Napoli e in pregiudizio dell'ex barone di Corsano Carlo Capece.	1816 aprile 30
	204	Fondi rustici detti Frutto e Viscigliolo in territorio di Ceglie e casa in abitato in contrada d'Ognissanti nella causa tra Vincenzo Nacci, arciprete della collegiata di Ceglie e Francesco di Pasquale Ligorio di Ceglie.	1816 marzo 7
	205	Competenze dovute all'avv. Nicola de Donno "per le fatiche" sopportate in qualità di avvocato nella causa tra i coniugi Vincenza Romano e Vito Zara contro i fratelli Vincenzo e Francesco Romano e lo zio Angelo Romano, tutti di Maglie.	1816 settembre 12

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	206	Possessione semensabile in territorio di Melpignano pignorata ad istanza di Francesco Maria dell'Abate di Nardò in qualità di tutore dei figli minori del fu Giuseppe Orlandi di Specchia de' Preti, in pregiudizio dei coniugi Vincenzo Marcucci e Paola Putaro e di Domenica Adamuccio, tutti di Maglie.	1816 settembre 6
	207	Palazzo e botteghe in Lecce in contrada detta dietro il Sedile in abitato di Lecce, masseria il Forte dei Morelli in tenimento di Lecce, masseria La Mea in tenimento di Cellino, 11 fondi olivati nelle vicinanze dell'abitato di Cellino, nella causa tra Diego Gentile, proprietario domiciliato in Bitonto, contro Carlo, Giacomo, Giovanni e Teodoro fratelli de Montenegro e Crmelo Monticelli, il primo domiciliato in Lecce e gli altri in Brindisi.	1816 agosto 16 settembre 25, 28
	208	Chiusura detta Macrì in tenimento di Galugnano pignorata ad istanza di Bartolomeo Mazza di Lecce in pregiudizio di Luigi Pasquale Licastro proprietario domiciliato a Galugnano.	1817 novembre 22

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	209	Case, trappeto e cappella sotto il titolo di San Vito in abitato di Castrignano strada detta Belloluogo e tre fondi olivati, vineati e semensabili in territorio di Castrignano, nella causa tra Raffaella Rossetti di Galatina e i suoi figli minori, eredi e vedova di Pietro Marra e quest'ultimo anche figlio ed erede del fu Castese Marra ad istanza del quale trovasi la sentenza contro Gaetana Villani proprietaria domiciliata in Castrignano dei Greci madre e tutrice dei minori Marini.	1817 dicembre 12
	210	Magazzino in Campi nella strada detta la Piazza nella causa tra Cataldo Carrozzo e Girolamo Pagliara entrambi di Campi.	1817 giugno 23
	211	Casa in abitato di Ceglie in contrada detta dietro il Capello nella causa tra il sacerdote Domenico Ligorio domiciliato in Ceglie contro Giuseppe di Pietro Antonio Caliandro Molinaro di Ceglie, debitore principale, e la vedova Concetta de Mitri, Giuseppe, Domenico e Vincenzo Gigliola agricoltori domiciliati in Ceglie terzi possessori.	1817 dicembre 3

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	212	Tre comprensori di case in abitato di Salignano, fondo detto Curticelli e giardinetto sito dietro la chiesa nuova sempre in Salignano pignorati ad istanza di Francesco Maria Daniele domiciliato in Napoli, in pregiudizio di Giuseppe e Vito di Donato di Emilio Pirelli e Francesca Ciaccia vedova di Quintino di Donato di Emilio Pirelli quale tutrice dei figli minori domiciliati tutti in Salignano.	1817 settembre 23
	213	Fondi, “casamenti di abitazione, curti, bestiami, ordegni, massarizi, carretta, paglie, letamki e tutt’altro” della masseria detta le Matine di sopra, sita in territorio di Alessano di proprietà di Trifone e Scipione Sangiovanni di Alessano.	1817 settembre 9 e 20, 1818 luglio 4
	214	Casa in abitato di Oria, strada Piazzella, nella causa tra Tommaso di Geronimo e Giovanni di Marzo, entrambi di Oria.	1817 ottobre 7
	215	Poderi Matarinella e Supero, possessioni Aja, Colossa e Giordine tutti in territorio di Uggiano La Chiesa pignorati ad istanza di Benedetto Alfarano Capece barone di Giurdignano domiciliato in Napoli, in pregiudizio di Giuseppe Chirilli di Uggiano La Chiesa.	1817 maggio 31

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	216	Casamento in Massafra strada Nardone, anticamente detta La Serra e fondi nelle contrade Ferrara, Patemisco e Palma in territorio di Massafra pignorati ad istanza di Michele Caprioli contro gli eredi del fu Giuseppe Rossini tutti di Massafra.	1817 aprile 21, 22
	217	Casa e giardino in Sternatia strada della Nevera pignorata ad istanza di Domenico Personè proprietario domiciliato in Lecce in pregiudizio di Paolo Ancora sacerdogte domiciliato in Sternatia.	1817, dicembre 26
	218	Possessione olivata in tenimento di Lecce luogo detto” le insite del Rapanà” e vigna in tenimento di Torchiarolo in contrada detta Valesio pignorata ad istanza della vedova di Bernardo Attanasio, esercente la pubblica marcatura in Lecce, domiciliata in Napoli, in pregiudizio di Tommaso Miglietta proprietario domiciliato in Trepuzzi.	1817 novembre 17

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	219	Possessione olivata e semensabile detta La Specchia sita in tenimento di Trepuzzi e comprensorio di case ad uso di palazzo in contrada Palombaro in Trepuzzi, nella causa tra i coniugi Giovanni Greco e M. Maddalena Roncella proprietari domiciliati in Sogliano contro G. Battista Bianco proprietario domiciliato in Trepuzzi.	1817 dicembre 12
	220	Chiusa olivata in tenimento di Taranto in località San Pantaleo nella causa tra Luigi Ayr (sic) proprietario domiciliato in Manduria contro Giovanni Cicala e Angelantonia Nitto anche proprietari domiciliati in Taranto.	1817 maggio 6
	221	Cinque fondi posti in territorio di Vernole nella causa tra Pasquale Pelli contro Antonio Quarta entrambi proprietari domiciliati in Vernole.	1817 luglio 3
	222	Fondo detto Foligno in territorio di Lucugnano in contrada Santa Croce pignorato ad istanza del notaio Ippazio Boccadamo domiciliato a Specchia Preti in pregiudizio del barone Bartolomeo ed Anna Massa proprietari domiciliati a Lecce.	1817 febbraio 22

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	223	Comprensorio di case nella piazza di Laterza, terreno in contrada del Cicivizzo e vigne in contrada Le Mattine in tenimento di Laterza nella causa tra Chiara Sarasco vedova di Orazio D'Erario, tutrice dei suoi figli minori e amministratrice del Monte Perrone, domiciliata in Laterza, contro Francesco Giacosa, Nicola Spinosa e Maria Teresa Giacosa domiciliati in Laterza, Grazio Passapietro e Angiola Giacosa domiciliati in Ginosa.	1817 giugno 24
	224	Comprensorio di case poste fuori dell'abitato di Palagiano nella causa tra Chiara Sarasco vedova di Orazio D'Erario, tutrice dei suoi figli minori e amministratrice del Monte Perrone, domiciliata in Laterza, contro Rocca, Gaetana e Maria Michela Briga, le prime due figlie di Francesco Paolo Briga domiciliato in Palagiano e l'ultima, sorella di Francesco Paolo Briga, domiciliata in Ginosa, tutte eredi del loro rispettivamente avo e padre Francesco Michele Briga.	1817 giugno 16

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	225	Masseria olivata in contrada Perrarossa, possessione olivata in contrada Lamadura, podere di terre semensabile in contyrada Santarcangelo tutti in agro di Massafra pignorati ad istanza dei fratelli minori Pasquale, Ignazio e Gaetano De Carlo in pregiudizio di Antonio Elena, tutti domiciliati in Massafra.	1817 settembre 30
	226	Casa in abitato di Nardò in contrada detta Lo Casale pignorato ad istanza di Anna Toraldo, Bartolomeo e Francesco Toraldo domiciliato in Racale e Nardò in pregiudizio di Giuseppe Carriero di Nardò.	1817 giugno 20
	227	Danni cagionati ad alcuni fondi della masseria Oleastro in territorio di Nardò nella causa tra Diego, Lucantonio, Francesco e Giuseppe Personè contro Salvatore Mariano e Domenico Rizzi massari tutti di Nardò.	1817 settembre 25
	228	Vigne in contrada Locavalcatore in tenimento di Martina, nella causa tra Martino Marangi contro Lorardo Marangi, tutti di Martina.	1817 maggio 17

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	229	Fondo detto Canestra e fondo detto via dki Veglie in tenimento di Salice nella causa tra Vittorio Capocelli domiciliato in Lecce contro Marino Mogavero domiciliato in Francavilla.	1817 dicembre 17
	230	Casa ereditaria del fu Francesco Delli Ponti in abitato di Taranto pignorata ad istanza di Chiara Mazza, domiciliata in Taranto, in pregiudizio di Angela, Antonio, Rosa e Stella Delli Ponti, Vita Delli Ponti e Giuseppe Portacci coniugi, Cataldo De Mitri e Grazia Delli Ponti coniugi, tutti eredi del fu Francesco Delli Ponti domiciliati in Taranto.	1817 aprile 18
	231	Perizie dei beni ereditari del fu barone Francesco Berardino Cicala di Lecce per la divisione in quattro quote, dopo averne dedotto il quarto dell'eredità disposto a beneficio dei suoi due figli maschi e dopo averlo diminuito dei legati, tra gli eredi Gaetana, Marianna, Berardino e Federico Cicala, tutti domiciliati in Lecce.	1817 agosto 13, novembre 25 1818 aprile 24
	232	Masseria Montedoro in tenimento di Grottaglie pignorata ad istanza di Raffaele, Pasquale e Francesco Gaeta, domiciliati in Grottaglie, in pregiudizio di Pietro Tatulli e Ciro Bottari domiciliati in Francavilla.	1816 giugno 12

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	233	Beni immobili in tenimento di Bitritto, Acquaviva e Loseto e chiuse olivate denominate Statte in tenimento di Taranto, nella causa tra Gaetano, Giacinto, Michele e Camilla De Sinno, eredi di Grazia Vigilante di Taranto (allegata pianta delle chiusure olivate dette Statte).	1817 gennaio 29, aprile 10
	234	Fondo detto Vereto, fondo e giardinetto contiguo detto San Salvatore e comprensorio di case, tutte in tenimento e abitato di Patù pignorati ad istanza di Domenico Maria Daniele, domiciliato in Gagliano, in pregiudizio di Vito Desados sacerdote domiciliato in Patù.	1817 settembre 26
	235	Palmento e due fondi in tenimento di Francavilla in luogo detto Tiberio pignorati dal Real Demanio in pregiudizio del canonico Domenico de' Fazio tutore del minore Pasqualino de' Fazio domiciliato in Francavilla.	1817 ottobre 20
	236	Casa in Lecce in contrada detta San Francesco di Paola pignorata ad istanza di Giuseppa Miceli vedova di Salvatore Lazzaretti di Lecce in pregiudizio di Oronzo e Nicola de Gravili, padre e figlio di Lecce.	1817 giugno 27

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
4	237	Beni ereditari posti in abitato e in territorio di Brindisi del defunto arcivescovo Annibale de Leo per la divisione in sei colonne tra gli eredi.	1817 maggio 16, 29
	238	Misura delle botti di vino esistenti nella cantina di Giuseppe Onofrio Mellone in abitato di Taranto e nella cantina di campagna del casino in territorio di Taranto di Lucia Ferri nella causa tra Giuseppe Onofrio Mellone contro Cosimo Piccione e Cataldo del Vecchio, tutti di Taranto.	1817 dicembre 6
5	239	Masserie Melio, Lelli, Gensano e Amici in tenimento di Grottaglie sequestrate ad istanza di Onofrio Gaetani duca di Miranda in qualità di padre e tutore di Marianna Gaetani Caracciolo duchessina di Miranda, domiciliati in Napoli, contro Gennaro Caracciolo Cicinelli principe di Corsi, domiciliato in Napoli (allegata pianta delle masserie Melio, Amici, Gensano e Lelli).	1817 febbraio 3
	240	Manca.	
	241	Fondo olivato detto Berardini posto nell'ex feudo di Cavallino pignorato ad istanza di Aurelio Marco Preve di Napoli in pregiudizio di Domenico Castromediano duca di Morciano domiciliato in Cavallino.	1817 gennaio 2

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	242	“Segregazione” di quarantali di vigne e 157 viti con tomola 2 di terreni semensabili dall’intyero corpo di vigne in territorio di Taranto contrada San Vito, dell’eredità di Giovanni d’Alconso in beneficio di Saverio Greco di Taranto (allegata pianta).	1817 gennaio 16
	243	Giudizio di utilità per la permuta di alcuni “terraggi” siti in Avetrana in contrada detta Abbate Carratello, dotali di Anna Schiavone, con altri fondi in territorio di Erchie di Fedele Rizzaco, ad istanza di Francesco Morleo e Anna Schiavone coniugi e di Fedele Rizzaco, tutti di Erchie.	1817 febbraio 26
	244	“Casamento” in Aradeo in contrada via di Gallipoli nella causa tra Donato Blago contro Antonio Caggia, tutti di Aradeo.	1817 marzo 17
	245	Chiusa olivata detta Carignano in territorio di Nardò nella causa tra Francesco Maria Dellabate contro Antonio Tafuri, tutore dei minori Beatrice e Pascalina Giaffreda e Marina Giaffreda e Generoso Fedele, tutti di Nardò.	1817 febbraio 28

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	246	Casa in abitato di Latiano nella strada detta lunga e vigne e terre semensabili nei luoghi detti Scappacavole, Loriga e Scazzari in territorio di Latiano, nella causa tra Filippo Galiani contro Giuseppe Galiani di Latiano.	1817 marzo 5,7
	247	Fondo detto Aia in territorio di Acaia nella causa tra Raffaele Sciolti contro Luigi de Giorgi (1)	1817 febbraio 6
	248	Edifici siti in Lecce in contrada i “Conciatori” nella causa tra Pasquale e Giuseppa Francioso domiciliati in Lecce, contro Domenico Personè di Lecce nonché Francesco Francioso domiciliato in Barletta.	1817 Gennaio 21
	249	Casa in Brindisi in contrada detta “ilmbasso della vialata” nella causa tra Maria Lucia Catanzaro vedova di Giorgio Vodingher domiciliato in Napoli contro Francesco La Colina domiciliato in Brindisi.	1817 marzo 10
	250	Beni ereditari di Francesco Picciolo siti nell’ex feudo di Santo Emiliano per la divisione in due parti uguali tra gli eredi (2).	1817 aprile 11

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	251	Masseria Pompeo in territorio di Martina nella causa tra la duchessa di Martina Francesca Giudice Caracciolo e il conte D'Oppido Domenico Spinelli Caviati (3).	1817 febbraio 11
	252	Bottega con orto e magazzino dietro ad uso di mercante sita sotto le capanne della piazza di Lecce nella causa tra i coniugi Francesco Antonio Claris Oppiani e Irene Colaianni domiciliati in Napoli contro Nicola De Donno, tutore dei minori Pasquale e Chiara Pansini di Lecce.	1817 aprile 26
	253	Possessione olivata detta la piantata in territorio di Erchie nella causa tra Giuseppe Miccoli contro Santo Muscagiuri, tutti di Erchie.	1817 aprile 26
	254	Due appartamenti in Nardò in contrada detta li Scappari nella causa tra Francesco Personè domiciliato in Nardò, contro i coniugi Carmine Demitri e Carmela Cordella, Mario Trevisano e Vincenza Demitri, Francesco Tracella e Rosaria Demitri, Ippazio Piscozzo e Maddalena Demitri, Carmine Ronzino e Francesca Demitri, Carmine Caballo e Giuseppa Demitri, Carmina e Osvalda Demitri, tutti domiciliati in Nardò.	1817 febbraio 28

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	255	Beni ereditari di Pasquale Damiani di Sava per la divisione tra le sorelle Maria, Teresa, Marianna e Stella Damiani.	1817 marzo 19, maggio 5
	256	Fondo olivato e suolo avanzante detto Sali e Scindi, in territorio di Gallipoli, pignorato ad istanza di Giuseppe Bianchi in pregiudizio di Lucrezia de Tommasi, tutti di Gallipoli.	1817 maggio 16
	257	Identificazione dei confini e dei membri di una bottega sita nella piazza di Nardò, nella causa tra il barone Diego Personè contro i fratelli “secondogeniti” Francesco, Giuseppe e Lucantonio Personè, tutti domiciliati in Nardò e Lucantonio domiciliato in Napoli.	1817 marzo 19
	258	Comprensorio di case in Monteroni nella causa tra Domenico Personè domiciliato a Lecce contro Domenico Cappello domiciliato a Monteroni.	1817 maggio 6
	259	Due possessioni olivate enytrambe in territorio di Francavilla in contrada Ceccia pignorate ad istanza dei coniugi Clemente Scialpi e Anna Maria Fedele, Tommaso Caloro e Giovanna Fedele, Giuseppe Carriero e Giuseppe Fedele, in pregiudizio di Tommaso Fedele (tutti di Francavilla).	1817 maggio 1

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	260	Casa in abitato di Grottaglie in contrada detta la Porta di Sant'Angelo pignorata ad istanza di Nicola Scardino in pregiudizio di Ciro Ursoleo, entrambi di Grottaglie.	1817 aprile 17
	261	Tre fondi olivati detti Li Monti, San Lorenzo, Pompiliani, 2 fondi in località le Arene, 2 fondi olivati detti Arene, 2 fondi in località lo Pisciato, possessione incolta detta Pisciato, fondo olivato detto Pisciato, olivato denominato Eugenio, miglioria di un fondo enfiteutico detto la Cupa, miglierie di 3 orte di vigne nel fondo detto l'Aia dei Preti, casa in abitato di Campi nella strada detta li Scolopi, 3 case in abitato nella strada detta la Croce, nella causa tra Gianpiero Pagliara contro Caterina Grasso tutrice dei suoi figli minori Vitantonio, Carmela e Palma Taurino, tutti di Campi	1817 febbraio 26, marzo 3
	262	Fondo olivato detto lo Gigno in territorio di Ruffano espropriato ad istanza della Commissione Amministrativa degli Ospizi del Comune di Ruffano in pregiudizio di Antonio Mariglia di Ruffano.	1817 agosto 25

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	263	“Possessione” olivata e semensabile detta Cisterna, possessione olivata detta Palmento, possessione semensabile e olivata detta Pera, possessione olivata detta Ospedale, “chiusurelli petrosi” con alcuni alberi di ulivo tutti in territorio di Ugento sequestrati ad istanza del sacerdote Vincenzo Damiani di Taurisano in pregiudizio di Ludovico de Micheli di Casarano.	1817 maggio 10
	264	Possessione olivata in località Liddi, altra in località detta Marangioti, entrambe in territorio di Galatone, comprensorio di case in abitato di Galatone in contrada il Clero, pignorate ad istanza di Nicola Vaglio domiciliato in Nardò in pregiudizio di Pasquale Rizzo domiciliato in Galatone.	1817 giugno 2
	265	Fondo olivato detto Chiusura Mezza Grande e altro detto Vignavecchia entrambi in agro di Merine nella causa tra Nicola Briganti contro Chiara e Nicolina Verri e Maria Teresa Maletesta, tutti domiciliati in Lecce.	1817 settembre 16
	266	Podere olivato detto lo Monte sito in tenimento di Acquarica del Capo pignorato ad istanza di Giuseppe Coletta in pregiudizio di Domenico Adamo entrambi domiciliati in Acquarica del Capo.	1817 aprile 18

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	267	“Palazzo e Casamento” in Gallipoli strada Collepasso, pignorati ad istanza del conte Antonio Matazà domiciliato in Napoli, procuratore generale di Francesca Cantarini, nobile veneziana, in pregiudizio di Aurora Leuzzi Contarini, domiciliata in Napoli.	1817 giugno 30
	268	Fondi pignorati ad istanza di Nicola Donato Capriati negoziante di Otranto, in pregiudizio di Francesco Saverio Rossetti di Giuggianello.	1817 giugno 27
	269	Fondi olivati detti Lo Tafuro, Bacone ossia Campore, la via delli Marini in territorio di Trepuzzi, fondo olivato in località Lo Mosca pignorati ad istanza di Concetta Borilli, domiciliata in Campi in pregiudizio di Concetta Martina, vedova di Oronzo Perrone e tutrice del figlio minore Benedetto Perrone, i coniugi Luigi Astuti e Marianna Perrone, i coniugi Giuseppantonio Marinosci e Luisa Perrone e Francesca Perrone, tutti domiciliati in Lecce.	1817 giugno 4
	270	Fondo in Monteroni pignorato ad istanza di Cecilia Coda vedova di Gaspare negoziante domiciliata in Lecce contro Agostino Cretì domiciliato in San Pietro in Lama.	1817 marzo 21

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	271	Causa in abitato di Martina, strada detta Le Monache, Masseria di Monte del Forno e Masseria detta Gorgofreddo, in territorio di Martina, ereditarie del fu Angelo Leo, nella causa tra Vitantonio Lucia e Anna Faustina Leo, figlie del defunto Angelo Leo, contro Lucrezia Turnone vedova di Giuseppe Lorenzo Leo, madre e tutrice dei suoi figli minori, nonché il sacerdote Raffaele Bruno, tutore surrogato dei medesimi.	1817 marzo 29, aprile 2
	272	Fondo vineato detto Curtivecchi e fondo detto Nicchitelli e Coloscini entrambi in territorio di Giuggianello, pignorati ad istanza dei fratelli Nicola e Francesco Mogavero di Scorrano, in pregiudizio di Antonio Ferramosca di Muro.	1817 luglio 5
	273	Masseria Torricella in territorio di Brindisi nella causa tra Giuseppe Capece contro Domenico Terribile entrambi domiciliati in Brindisi.	1817 maggio 31
	274	Masseria detta Sarmenta in territorio di Nardò nella causa tra i fratelli Oronzo, Michele, Rosa e Rachela Maritati domiciliati in Nardò, contro Rosa Maria Perrone domiciliata in Nardò, vedova di Vincenzo Maritati, madre e tutrice dei suoi figli minori, per la divisione di una settima parte e del quinto di una settima parte.	1817 febbraio 24

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	275	Masseria Torricella in territorio di Brindisi nella causa tra Giuseppe Capece contro Domenico Terribile entrambi domiciliati in Brindisi.	1817 febbraio 28
	276	Masseria Chiodi sita perla maggior parte nel territorio di Tutturano e una piccola parte in territorio di Brindisi ad istanza di Oronzo Nisi domiciliato in Brindisi, qual padre e tutore dei minori Giuseppa, Concetta e Marianna Nisi.	1817 gennaio 25, 27, 29
	277	Beni ereditari del defunto Giuseppe Nicola Semeraro e della defunta Francesca Lemarangi di Mottola, ad istanza degli eredi per la divisione.	1817 agosto 26
	278	Fondo semensanile con alberi detto campo, fondo olivato detto Chiusura grande, fondo olivato detto lo Rizzo, tutti in territorio di Specchia Preti espropriati ad istanza della Commissione Amministrativa degli Ospizi di Specchia Preti in pregiudizio di Giuseppa Gongolicchio di Galatina.	1817 agosto 27

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	279	Fondi semensabili in località dette il Ponte, dietro il Ponte, lo Rapanà, la Solva, il Fango o Spalletta, Li Paduli e propriamente dietro allo Spalletta, le Pile Molte, le Marre, Paduli, l'Olivori, il Pallio, Mangani, tutti in agro di Nardò pignorati ad istanza del barone Antonio Tafuri di Nardò in pregiudizio di Giacomo Giulio di Nardò.	1817 novembre 7
	280	Due possessioni olivate dette Monte, possessione olivata e sativa detta Cenco Monte pignorata ad istanza di Pasquale Gualtierio in pregiudizio di Giuseppe Tonti, tutti di Presicce.	1817 novembre 29
	281	Territori olivati detti Laurelli grandi e Laurelli piccoli in territorio di Tricase nella causa tra Francesco Maria Colafilippi di Galatina contro il notaio Francesco Domenico Marra di Tricase.	1817 febbraio 3
	282	Casino nominato Li Monti in pertinenza di Carmiano composto di casamento, palmenti, torchio da spremere le uve, vigne, terre semensabili ed olivato nella causa tra Francesco Saverio Conte Guidotti contro Pietro Maresca, Bonaventura Caputo ed Orazio Veris, tutti domiciliati in Lecce.	1817 agosto 12

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	283	Fondo detto trullo, fondo contiguo detto Basco, fondo detto Palmento, fondo convicino detto Masi, fondo detto San Giovanni, tutti in territorio di di Taurisano, casa in abitato di Taurisano strada Santa Maria, fondo detto Serra de Coronisi, fondo detto Serra di Pennetta, fondo detto Fricazzani, fondo detto Priore, fondo detto Trepuzzi, fondo detto Puzzello, fondo detto Lenza, tutti in territorio di Ugento nella causa tra il duca di Taurisano Antonioo Lopez Royo domiciliato in Maglie contro Antonio Preite domiciliato in Ugento in qualità di erede del fratello Cosimo.	1817 agosto 12
	284	Podere olivato, vineato e semensabile in contrada frasca, casino nella medesima contrada composto da una possessione vuneata, due olivate e due semensabili, due possessioni olivate in contrada Carro, possessione olivata in contrada Croce, 3 casamenti nel luogo detto la Frasca, tutti in territorio di Matino pignorati ad istanza del marchese di Matino Ascanio del Tufo in pregiudizio di Marino, Lazzaro e Giuseppe Marzano fratelli di Matino.	1817 marzo 1, 12

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	285	Tre botteghe strada la Piazza, una bottega e una “camerella” strada Cordella, due camere vico Torella, tutte in abitato di Massafra pignorate ad istanza dei coniugi Anna Scaligina e Giovanni Izzinoga in pregiudizio di Carlo Torella Barulli, tutti di Massafra.	1817 giugno 14
	286	“Possessione” detta Li Ponti in territorio di Nociglia pignorata ad istanza di Domenico Leopizzi ricevitore della Registratura e Demani del territorio di Poggiardo, in pregiudizio di Vincenzo Marcucci di Maglie.	1816 agosto 16

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	287	Fondo olivato detto Grutta, due fondi olivati detti Il Crocefisso, fondo olivato detto li Laccorsi ossia il Crocefisso, chiusa olivata detta le Conche, chiusa olivata detta le Conche ossia Carruozzo, chiusa olivata detta il Palombaio ossia Cazziolo, chiusa olivata e giardino murato detti li Gesuiti, chiusa olivata detta la Giordana, chiusa olivata e territorio semensabile detti le Fontanelle, chiusa olivata detta lo Chiascione, territorio vineato e territorio semensabile detti straccione, chiusa olivata detta lo Pendino, chiusa olivata detta la Pecorecchia, tutti in territorio di Maruggio, palazzo in abitato di Maruggio pignorato ad istanza di Gaetano Gizzi domiciliato in Napoli in pregiudizio di Vincenzo Longo di Maruggio.	1817, marzo 26-27, aprile 17
	288	“Piantata” di ulivi in contrada detta il Lago e podere vineato e semensabile in contrada di Massenzio e propriamente nel luogo detto Palma in territorio di Massafra, pignorati ad istanza dei coniugi Ignazio de Pierris e Maria Caterina Caprara e di Angela Testa in pregiudizio degli eredi di Giuseppe Russo, tutti di Massafra.	1817, febbraio 15

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	289	Casa in Mesagne nella causa tra i fratelli Giulio, Giustiniano e Francesco Rucco, contro i coniugi Luigi Roma e Leopoldina Pinto, tutti di Guagnano, per la divisione “della metà della casa”.	1817 febbraio 6
	290	Beni fondi ella Masseria detta La Lizza sita nel feudo del circondario di Lecce nella causa tra Giacomo Toraldi e compagni di Lione domiciliati in Napoli contro Giuseppe Mattia Ferrari domiciliato in Napoli.	1818 maggio 2
	291	Fondo olivato in tenimento di Carovigno in contrada detta la Vicitina pignorato ad istanza di Pietro Paolo Papadia di Ostuni in pregiudizio di Francesco Lotti sacerdote e Rosa Giannotti domiciliati in Carovigno.	1818 marzo 3
	292	Camera in Massafra nella strada Pignatelli e fondo paludoso in territorio di Massafra in contrada Maraglione nella causa tra Michelangelo Zuccaretti domiciliato in Napoli contro Oronzo Misciagna, domiciliato in Massafra.	1818 febbraio 16, 17

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	293	Comprensorio di case in Lecce in contrada detta Li Benedettini nella causa tra i fratelli Giuseppe e Oronzo Paladini, Gaetano Paladini e Domenica della Ratta, rispettivamente figlio e vedova di Nicola Paladini, tutti domiciliati in Lecce contro Giuseppe, Maria, Lucia, Vita Maria e Maria Vincenza fratello e sorelle Tagliavini nonché Donato Tarantini e Salvatore Chiga, domiciliati in Lecce.	1818 aprile 28
	294	Usurpazione di alcune terre nella masseria Barbuzzi in territorio di Sandonaci nella causa tra Antonio Martirani di Lecce contro i fratelli Vito e Giuseppe Donato de Lorenzo di Sandonaci ed i coniugi Pietro Frassanito ed Agata de Lorenzo di Veglie.	1818 aprile 15
	295	Fondo in territorio di Gallipoli in contrada Chiusa Nuova per fissare l'annuo estaglio nella causa tra Benedetto Arditi di Presicce e Pasquale Napolitano domiciliato in Gallipoli.	1818 aprile 9
	296	Masseria detta Petrolle in territorio di Seclì di proprietà dell'ex barone Liborio Rossi domiciliato in Seclì, pignorata da Carlo Lefebvre, Ricevitore Generale della Provincia di Terra d'Otranto, domiciliato in Napoli.	1818 marzo 9

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	297	Podere vineato ed olivato con casa rurale e palmento in territorio di Galatone luogo detto Sant'Angelo pignorato ad istanza dei coniugi Salvatore Cosenza e Teresa Pinna, contro i coniugi Andrea Palese e Caterina Stasi e Francesco Stasi tutti di Nardò.	1818 aprile 16
	298	“Possessione” olivata con pagliaio dentro e “possessione” olivata detta Pozzo sita nell'ex feudo di Pisignano, tenimento di Castrì Guarino, “possessione” olivata detta Santo Stefano e “possessione” arbustata detta Marta site in territorio di Castrì Francone, nella causa tyra Carmine Pino domiciliato ion Borgagne , contro Maria Maddalena Didonfrancesco vedova di Onofrio Quarta, Giuseppe Donato, Paolino, Filippo, Giuseppa e Maria Donatya fratelli e sorelle Quarta domiciliati in Castrì Francone nonché contro i coniugi Crescenzo Baldassarri e Paolina Quarta domiciliati in Cavallino.	1818 gennaio 23

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	299	Comprensorio di case nell'abitato di Martano strada detta la Terra, "possessione" olivata detta Crea in territorio di Carpignano, tre "possessioni" olivate dette Varrone in territorio di Borgagne nella causa tra Carmine Pino, domiciliato in Borgagne contro Giuseppe Luzzio domiciliato in Martano.	1818 gennaio 16
	300	Fondo olivato detto Spattecchiavarano in territorio di Ruffano e comprensorio di casa in abitato di Ruffano contrada [In ...rimi], nella causa tra Giuseppe Guglielmo contro i coniugi Angelo Frisco e Pasqualina Scannali, tutti di Ruffano.	1818 aprile 28
	301	Fondo olivato detto San Marco sito nell'ex feudo di Calimera nella causa tra Maria Montuori domiciliata in Lecce vedova di Enrico Rossi in qualità di madre e legittima tutrice dei figli minori Erichetta, Fortunato, Erichetta seconda, Etualdo, Sofia, Giuseppe ed Elisabetta contro i fratelli Giovino e Luigi Montinari, Domenica Angiulli domiciliata in Calimera e Vito Domenico Fazzi domiciliato in Lecce.	1818 giugno 3

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	302	Fondo olivato e giardino di alberi comuni con dentro una casa, in territorio di Gallipoli, contrada San Nicola pignorati ad istanza di Rosario Fontò di Gallipoli in pregiudizio di Isidoro Palazzo domiciliato in Tuglie.	1818 aprile 11
	303	Casamento in Manduria in contrada detta Porta di Nettuno nella causa tra Giovanni Schiavone contro Pietro Ricchiuti Pastorelli, entrambi di Manduria.	1818 febbraio 20
	304	Casa in Martina strada Il Ringo pignorata ad istanza di Donato di Giuseppe e sua madre Vitantonio Calianno in pregiudizio di Margherita Semeraro e di Domenico, Grazia, Concetta, Maria Teresa Basile figli ed eredi di Francesco Antonio, tutti domiciliati in Martina.	1818 maggio 13
	305	Casa in Martina strada detta il Monte del Purgatorio pignorata ad istanza di Antonio Santoro in pregiudizio di Bonaventura Fumarola, entrambi domiciliati in Martina.	1818 maggio 12

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	306	Fondo detto Corati, fondo olivato detto Poveri Ammalati, fondo detto Casili, tutti in territorio di Leverano, comprensorio di case in Leverano in contrada detta via Lunga, pignorati ad istanza di Tommaso Stella di Lecce in pregiudizio di Salvatore Levrè di Leverano.	1818 aprile 1
	307	“Possessioni dette Engaglie piccole, Engaglie grandi, Aia dello Tincio, Iuzza, Marinella, tutte in territorio di Ortelle e “possessioni” Vigna Cantore, Aia dei Monti o Profico in territorio di Vitigliano pignorati ad istanza di Bartolomeo Ravenna, negoziante domiciliato in Gallipoli in pregiudizio di Francesco Saverio Fellone domiciliato in Lecce.	1818 giugno 4
	308	Casa in Lecce, strada Sant’Antonio nella causa tra Francesco Vita domiciliato in Scilla contro Lucrezia Turrisi abitante in Lecce.	1818 giugno 8

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	309	Fondo olivato e semensabile detto li Bareschi, fondo olivato detto li Bronda, fondo olivato detto Rizzilli di sotto, fondo olivato vineato e semensabile detto Cornula, giardino murato detto lo Nicco, fondo semensabile detto Padula di sotto, fondo olivato e semensabile detto Padula di sopra, tutti in territorio di Ruffano; trappeto fuori dall'abitato di Ruffano in contrada L'Aia nella causa tra Paolo Licci e Donato D'Urso nonché il sacerdote secolare Vincenzo Raho che supplisce Paolo Licci in qualità di membro della Commissione degli Ospizi contro Antonio Mariglia, tutti domiciliati in Ruffano.	1818 giugno 8, 30; luglio 8
	310	Palazzo sotto le Quattro Spezierie in Lecce, nella causa tra il cavaliere Maremonti contro Giuseppa Sforza, entrambi di Lecce.	1818 aprile 25
	311	Fondo olivato e sativo detto Spisciano in territorio di Presicce, pignorato ad istanza di Domenico Daniele di Sogliano in pregiudizio di Vito de Sodos di Patù.	1818 giugno 13

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	312	Case in abitato di Salice nella strada Santo Antonio, possessione olivata alla via di Monteroni, fondo olivato in contrada Trullo, fondo vineato in contrada Cona delli Marzi, semensabile in contrada Li Fasciani, olivato in contrada San Francesco ossia Fontana, tutti in tenimento di Salice nella causa tra Angelo Andrea Masca qual ricevitore dei Beni riservati a disposizione di Sua Maestà, domiciliato in Lecce, contro Pasquale Arnesano Tuscia domiciliato in Lecce.	1818 maggio 9, 11
	313	Fondo vineato ed arbustato detto Santo Francesco in tenimento di Salice nella causa tra Giovanni e Scipione Pagliara padre e figlio contro Girolamo e Vitantonio Pagliara, padre e figlio, tutti domiciliati in Campi.	1818, luglio 22

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
	314	“Possessione” olivata e semensabile in territorio di Galatone, luogo detto Fumonegro, pignorata ad istanza di Chiara Maria Castello vedova di Vincenzo Trotta, madre e tutrice dei figli minori Pasquale, Gregorio, Michele, Giuseppe e Raffaele Trotta domiciliati in Nardò, in pregiudizio di Pasquale Bonsegna domiciliato in Galatone.	1818, agosto 31
	315	Fondo vineato ed arbustato con casa rustica e terre semensabili, fabbrico posto nel casino in località detta le Camporelle, tutti in territorio di Magliano, pignorati ad istanza di Diego Rocci Cerasoli domiciliato in Gallipoli contro Marino Estrafallaces domiciliato in Lecce.	1818 agosto 20
	316	Casa con magazzino attaccato in Monteparano, strada detta D. Gennaro, chiusa olivata in località Le Marmore in territorio di Monteparano nella causa tra i coniugi Giovanni Mazza e Paola D’Ippolito di Taranto contro Vito D’Ippolito di Monteparano.	1818 maggio 19, agosto 31

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	317	Fondi dette Pansette, Solmano, Vigne Nove, Cormancello, Nova Macchioso, Sormano anticamente detto Vigna Nova, tutti in territorio di Vanze nella causa tra Andrea de Raho domiciliato in Lecce contro Angelo Perrino domiciliato in Vanze.	1818, febbraio 25
	318	Podere sativo ed olivato detto Minica Puzzella, podere detto Ontine di Cutrino, podere olivato detto Ontone Grandi, podere sativo detto Giandonato, tutti in territorio di Acquarica del Capo, podere sativo detto Voricella e giardino con alberi di agrumi rispettivamente in territorio ed in abitato di Presicce, casino nel podere Giandonato, comprensorio di case in contrada Crudili, comprensorio di case “sottane” nella medesima contrada, un lamione attaccato a dette case detto il lamione di Nicolardi, nella causa tra Vincenzo D’Andrea domiciliato in Gallipoli contro i fratelli Pasquale ed Angelo Pepe domiciliato in Presicce.	1818 agosto 24, 25
	319	Beni ereditari in Massafra del fu Matteo Benegiamo per la divisione in tre parti tra gli eredi, tutti domiciliati in Massafra.	1818, marzo 11,12

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	320	Beni ereditari del fu Giuseppe de Battista di Lequile per la divisione in due parti uguali tra gli eredi.	1818 marzo 18,19
	321	Casino o palazzo della Ceraria detto “Fulgenzio” con podere semensabile ed arbustato con alberi comuni fuori le mura di Lecce distante circa mezzo miglio, palazzo con quattro abitazioni 2 inferiori e 2 superiori di cui una dietro al convento degli Angiolilli, l’altro superiore è attaccato alle capanne della piazza di Lecce, pignorati ad istanza di Carlo Iazeolla domiciliato in Napoli in pregiudizio di Eraclea Pascali domiciliata in Napoli quale tutrice dei figli avuti dal fu Francesco Saverio Recchia.	1818 marzo 24
	322	Chiusura olivata in tenimento di Monteroni, luogo detto le Ore nella causa tra Cecilia Cota vedova di Balsamo della città di Lecce, contro Agostino Cretì di San Pietro in Lama.	1818 aprile 14

Busta	N. Perizie	DESCRIZIONE	Data
5	323	Manca. 1) Non è indicato il domicilio delle parti in causa. 2) I periti giurano presso il Giudice di Pace di Parabita. 3) I periti dicono di aver impiegato un giorno per redigere la pianta della masseria che però non è allegata.	